

BARLETTA | Ieri la presentazione del volume curato dalla sezione cittadina dell'Associazione nazionale marinai d'Italia

Caduti, il dovere della memoria

Il sindaco Maffei: saranno ricollocati i bronzi in piazza Monumento

● **BARLETTA.** Quando, il comandante dei vigili urbani di Barletta, il colonnello Savino Filammino, ha terminato la lettura della preghiera Caduti in guerra, e sono riecheggiate le note del silenzio, molti si sono commossi. Lacrime di riconoscenza confronti dei tanti «figli di Barletta morti durante tutte le guerre».

Questo lo spirito con cui si è svolta la presentazione del volume «Il dovere di ricordare» curato dal presidente della sezione barlettana dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, cavaliere Sebastiano Lavecchia e dal suo presidente emerito dottor Pasquale Pedico. All'incontro hanno partecipato il sindaco di Barletta Nicola Maffei, il comandante della capitaneria di porto di Barletta il tenente di Vascello Roberto Carbonara, degli autori Sebastiano Lavecchia e Pasquale Pedico, dell'editore e studioso Re-



bile ricordare i tanti figli di Barletta che hanno donato la propria vita per la libertà. Questo libro vuole essere una testimonianza concreta per far conoscere alle future generazioni il sacrificio di tanti barlettani. Un grazie di cuore a tutti coloro che mi hanno sostenuto».

Anche Pasquale Pedico ha insistito sulla necessità che il volume «Il dovere di ricordare» sia presente nelle scuole: «i bambini sono i padri degli uomini e le bambine sono le mamme delle donne ed è indispensabile che conoscano i fatti delle guerre per apprezzare il valore della pace».

«Questo incontro mi riporta con la mente ed il cuore a quando con il sindaco Ruggiero Dimiccoli, nel 1997, commemorammo i caduti di Barletta al Crocifisso e al Cittiglio. Barletta, in questo senso, ha una tradizione unica testimoniata dal-

Sebastiano Lavecchia: «Una testimonianza concreta per far conoscere alle future generazioni il sacrificio di tanti militari barlettani»



Nelle immagini alcuni momenti della presentazione del libro «Il dovere di ricordare», tenutasi nella sala rossa del Castello, curato dall'Anni di Barletta [foto Calvaersj]



Il comandante Roberto Carbonara: «Questa opera rafforza ancor di più la grande famiglia della Marina»

nato Russo e del professor Luigi Di Cuonzo, direttore dell'Archivio della Memoria. Moderatore Giuseppe Dimiccoli, della Gazzetta. Particolarmente nutrita la presenza di autorità militari presente il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Molletta il capitano di fregata Antonio Cuocci, il vice presidente nazionale dell'Anni, il comandante Mino Laghezza, rappresentanti delle altre sezioni pugliesi dell'Anni e rappresentanti delle altre forze dell'ordine.

Un libro che raccoglie con dovizia di ricerca i nomi di tutti i militari barlettani caduti durante le varie guerre. Particolarmente commosso il cavaliere Sebastiano Lavecchia che nel suo intervento ha sottolineato quanto «sia indispensa-



le «10 medaglie d'oro» e dai tanti suoi figli che hanno donato la vita per la Patria. È nostra intenzione ricollocare i soldati in bronzo che erano presenti sul monumento ai Caduti e che fu donato alla Patria durante la seconda Guerra Mondiale».

Per il comandante del porto di Barletta, Roberto Carbonara: «il lavoro effettuato dalla sezione Anni di Barletta rafforza ancor di più la grande famiglia della Marina Militare».

L'avvocato Gioacchino Palmitezza ha invitato il sindaco a tener conto «di tutti questi nomi per l'intitolazione di nuove vie a Barletta». A conclusione con le note della banda barlettana «Viva l'Italia» gli intervenuti si sono trasferiti in via Vittorini per l'inaugurazione della nuova sede dell'Anni.

NOTIZIARIO

BARLETTA COMMEMORA I CADUTI DI NASSIRIYA

Il Circolo territoriale di Alleanza Nazionale di Barletta organizza oggi, lunedì 12 novembre, alle ore 18.30, in piazza Caduti, una cerimonia per ricordare l'anniversario della strage di Nassiriya nella quale morirono valorosi militari italiani impegnati in una missione internazionale di pace. Al termine della cerimonia sarà deposta una corona di fiori al monumento ai Caduti.

ANDRIA, UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

Oggi, lunedì 12 novembre, alle 17, ad Andria, nella sala Dante, edificio Oberdan (viale Roma), inaugurazione dell'anno accademico 2007-2008 dell'Università delle tre età. Interverranno: Maria Rosaria Inversi (presidente Unire Andria), Maria Antonietta Agresti (direttrice dei corsi), Vincenzo Zaccaro (sindaco di Andria), Paolo Farina (assessore comunale alla Pubblica Istruzione), Pietro Pepe (presidente del consiglio regionale della Puglia), Marco Sportelli (presidente del consiglio provinciale di Bari), Domenico Lomelo (assessore regionale alla Pubblica Istruzione). Seguirà un omaggio al prof. Cristoforo Coratella, a cura del prof. Sabino Fattibene. Sarà presente la sig.ra Bianca Coratella.

ANDRIA, INIZIATIVA CONFEURO

La Confeuoro/Confederazione delle associazioni e dei sindacati liberi dei lavoratori autonomi e dipendenti europei, nell'ambito dei programmi di iniziative di informazione, organizza ad Andria, oggi, lunedì 12 novembre, alle 17, presso la sede provinciale di Andria, in via Santa Maria Vetere 1, un incontro «Il miglioramento delle tutele per uno stato sociale più efficiente - Welfare e finanziaria 2008». Interverranno: Rosalba Lasciarrea (presidente provinciale Bat di Confeuoro), Enzo Capuano (direttore regionale per la Puglia del Patronato Confeuoro), Salvatore Tuppiti (presidente nazionale Eurocaf).

BARLETTA, GIORNATE DI ORIENTAMENTO

Ecco le «Giornate di Orientamento» concertate dall'Amministrazione Comunale con gli Istituti Scolastici Superiori di Barletta. L'iniziativa, promossa dall'assessore alle Politiche di Sviluppo Economico, Francesco Caputo, in sinergia con l'assessore alle Politiche della Conoscenza e dell'Innovazione, Francesco Guerra, è finalizzata a fornire agli studenti delle quinte classi gli strumenti per facilitare i processi di scelta nell'accesso al mondo universitario, nonché

per favorire la conoscenza del complesso mercato del lavoro e dell'impresa. Previsto il coinvolgimento di Smile Puglia, agenzia specializzata in formazione e sviluppo locale, che attualmente gestisce e coordina le attività del Job Center unitamente al personale dell'Amministrazione Comunale, nonché del Centro Risorse Donne di Barletta, struttura che tra i suoi obiettivi include la diffusione della cultura d'impresa e delle iniziative imprenditoriali.

Questo il calendario:

- 15 novembre - Suore Salesiane dei Sacri Cuori
- 20 novembre - IPSIA "Archimede"
- 22 novembre - Liceo Classico "Casardi"
- 27 novembre - Liceo Scientifico "Cafiero"
- 29/30 novembre - ITG "Nervi"

BARLETTIAMO E' ON LINE

E' on-line il portale www.barlettiamo.net, un portale interamente dedicato alla città di Barletta. Web Tv, Web Tg, Forum, Chat, Storia, Galleria foto, Meteo e molto altro ancora. Per contatti info@barlettiamo.net

CORSO DI BADMINTON

La Federazione Italiana Badminton, in collaborazione con la Polisportiva Asi Lamusta Barletta, indice ed organizza corsi di avviamento allo sport del badminton per ragazzi e ragazze di età compresa tra 7 e 21 anni. Le lezioni saranno impartite dal tecnico federale Cosimo Sguera. Sono previsti raduni tecnici mensili con l'allenatrice nazionale cinese Ding Hui. Per informazioni e/o iscrizioni telefonare ai numeri: 0883-520867 o 347-1717641.

SPORTELO ANAGRAFICO

L'assessorato comunale ai Servizi Istituzionali di Barletta rende noto che lo sportello anagrafico sito in viale Marconi (e non quello in via Andria, come precedentemente annunciato), è sperimentalmente operativo tutte le giornate prefestive del sabato per garantire i seguenti servizi:

- Certificazioni anagrafiche e di stato civile;
- Rilascio carte d'identità;
- Atti notori e autentiche di firma e di copia;
- Presentazione dichiarazioni di cambio di domicilio;
- Istanze d'immigrazione (solo per cittadini italiani);
- Istanze per certificati che richiedono ricerche d'archivio (situazioni di famiglia, storici anagrafici, discordanze, ecc.).

Orario d'apertura al pubblico: dalle ore 9 alle 12.

IL CASO | Il Comune però ancora non si è dotato del necessario piano regolatore (Prie) richiesto dalla Regione

Il Pd denuncia: aziende con scarsa esperienza vogliono realizzare impianti eolici nell'agro di Canosa

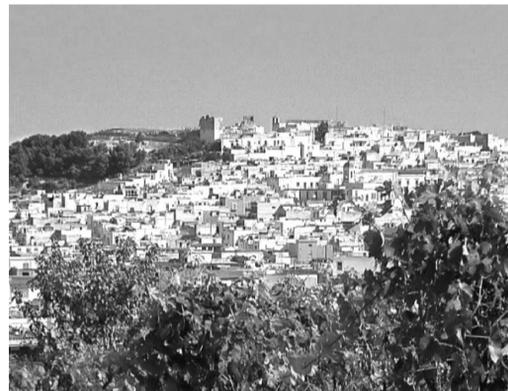
«Il nostro gruppo consiliare vigilerà per fare in modo che le procedure per l'installazione rispettino regole trasparenti»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** La Regione Puglia, con il regolamento n. 16/2006, ha introdotto l'obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano regolatore degli impianti eolici. I Prie sono finalizzati alla individuazione delle «aree non idonee», cioè di quelle aree dove non è consentita la localizzazione delle torri eoliche. Sono considerate «aree non idonee», i centri abitati, i crinali con grosse pendenze, le grotte, le cave e i canali, le aree con vincolo archeologico ed architettonico. I Comuni, individuate le aree non idonee, devono redigere i Prie e inviarli alla Regione per l'approvazione. Solo ad avvenuta approvazione dei piani, le ditte proponenti possono inviare alla Regione la richiesta di autorizzazione all'installazione degli impianti eolici.

Qual è la situazione dell'eolico a Canosa? «Con delibera di giunta del 16 febbraio scorso è stato recepito - ricorda Pasquale Di Fazio, capogruppo del Partito Democratico - il regolamento regionale sulle direttive per la redazione del Prie».

«Alla data odierna, però - osserva Di Fazio - il Comune non ha ancora redatto il Prie. Anzi, l'assessorato all'urbanistica della Regione Puglia, in sede di conferenza dei servizi, il 9 ottobre scorso, ha bocciato gli elaborati preliminari predisposti dal Comune, comunicando «di non poter attestare la compatibilità delle previsioni del Prie, necessitando lo stes-



Una panoramica di Canosa [foto Calvaersj]

so piano di una adeguata e complessiva integrazione e rielaborazione che tenga conto e superi i rilievi e le carenze in precedenza evidenziate».

«Sta provvedendo - si chiede Di Fazio - il dirigente del settore edilizia ed attività produttive alla rielaborazione chiesta dalla Regione?». «Noi non lo sappiamo. Ciò che invece stiamo verificando - commenta - è la presenza di ditte, con capitale sociale minimo, costituite da poco tempo, senza alcuna esperienza nel campo, che presentano progetti per parchi eolici nel territorio della nostra città. Hanno queste società la capacità economica per poter affrontare gli ingenti investimenti necessari per l'installazione di un parco eolico? Certamente no. Queste società sono al momento inattive, cioè non hanno alcuna attività in corso, sono in poche parole società di carta».

«Poi - continua - voglio ricordare al di-

rigente del settore edilizia ed attività produttiva che egli non ha alcun titolo per decidere l'ubicazione delle torri eoliche perché il Prie non è stato ancora redatto e l'unico Ente titolato a rilasciare le autorizzazioni per gli impianti è la Regione Puglia».

«Il nostro gruppo consiliare - conclude Di Fazio - vigilerà per fare in modo che le procedure per la installazione degli impianti eolici rispettino regole trasparenti e conformi alle leggi; le convenzioni tra le ditte ed il Comune garantiscano il massimo ritorno economico per le casse comunali; sia prevista la possibilità per le scuole, gli asili, gli uffici comunali, gli impianti industriali ed artigiani di poter acquisire energia elettrica a prezzi agevolati; sia data una vera opportunità di crescita per l'intera città e che non sia invece solo l'occasione di speculazione per una ristretta cerchia di soliti e noti personaggi».